ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ZANICA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Crescere, apprendere, partecipare. Insieme.



Per costruire insieme una comunità educativa nella quale ogni bambina, bambino, ragazza e ragazzo è riconosciuto come persona e protagonista del proprio percorso di crescita e apprendimento.

Il presente Patto esprime i principi e gli impegni condivisi che orientano questa alleanza educativa, nel rispetto del Piano triennale dell'offerta formativa e del Regolamento d'Istituto vigente.

La nostra comunità educativa

La scuola è una comunità nella quale si costruiscono conoscenze, relazioni e significati, si sviluppano competenze e si sperimenta la partecipazione alla vita collettiva.

Al centro dell'azione educativa dell'Istituto Comprensivo di Zanica ci sono le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, riconosciuti come persone competenti, portatrici di diritti, esperienze, interessi e possibilità, protagoniste del proprio percorso di crescita e apprendimento.

La progettazione educativa e didattica nasce dall'incontro tra le scelte educative consapevoli degli adulti e l'ascolto delle esperienze, delle domande e delle iniziative di chi apprende. L'osservazione, la documentazione e la valutazione aiutano a comprendere i percorsi e a ripensare le proposte educative.

Le famiglie sono interlocutrici fondamentali, portatrici di conoscenze ed esperienze preziose. La corresponsabilità educativa si fonda sulla fiducia, sull'ascolto reciproco e sul riconoscimento di responsabilità differenti e complementari, orientate a costruire le migliori condizioni per crescere e apprendere.

I principi che ci guidano

- **Centralità di chi apprende:** le esperienze, le domande e le possibilità di ciascuna persona contribuiscono a orientare la progettazione educativa e didattica.
- **Inclusione e rispetto:** le differenze sono riconosciute come risorsa; ogni forma di discriminazione, esclusione e prevaricazione viene contrastata.
- **Apprendimento e valutazione:** l'apprendimento è un processo attivo; l'errore e la valutazione sono occasioni per comprendere, riflettere e migliorare.
- **Benessere e relazioni:** fiducia, sicurezza, cura e senso di appartenenza sono condizioni essenziali per l'apprendimento.
- **Partecipazione e responsabilità:** ogni componente contribuisce alla vita scolastica secondo il proprio ruolo, con responsabilità adeguate all'età.

Gli impegni della scuola

La scuola si impegna a:

- Riconoscere e ascoltare ogni bambina, bambino, ragazza e ragazzo, valorizzandone l'unicità, le esperienze e le potenzialità.
- Progettare esperienze di apprendimento significative e inclusive, che favoriscano curiosità, ricerca, confronto, collaborazione e partecipazione attiva.
- Osservare, documentare e valutare i processi di crescita e apprendimento per accompagnarli e migliorare le proprie proposte educative e didattiche.
- Promuovere benessere, autonomia e partecipazione, attraverso ambienti sicuri e relazioni rispettose.
- Offrire occasioni adeguate all'età per esprimere idee, formulare proposte e contribuire alla vita della comunità scolastica.
- Collaborare con le famiglie attraverso informazioni chiare, ascolto e confronto sui percorsi di crescita, tutelando la riservatezza, i dati personali e la dignità di ogni persona.

Gli impegni delle famiglie

Le famiglie si impegnano a:

- Riconoscere e sostenere le capacità, gli interessi e le iniziative dei figli e delle figlie, rispettandone l'unicità.
- Valorizzare curiosità, impegno e progressi, considerando errori e difficoltà parte del percorso di apprendimento.
- Favorire la partecipazione alla vita scolastica e la progressiva autonomia, sostenendo responsabilità adeguate all'età.
- Contribuire al dialogo educativo, condividendo con la scuola osservazioni ed esperienze utili alla comprensione dei percorsi di crescita.
- Costruire relazioni di fiducia e rispetto con il personale scolastico, riconoscendone il ruolo professionale.
- Promuovere il rispetto delle persone, delle differenze e delle regole di convivenza, anche negli ambienti digitali.

Convivenza, tutela e responsabilità

La comunità scolastica promuove un ambiente sicuro, inclusivo e rispettoso. Scuola e famiglie collaborano per promuovere il benessere, prevenire situazioni di disagio e favorire l'emersione di fenomeni che possano compromettere la sicurezza e la crescita di bambine, bambini, ragazze e ragazzi.

L'Istituto promuove attività formative e informative sul benessere e sull'uso consapevole delle tecnologie digitali, inclusa l'intelligenza artificiale, tutelando la privacy e la dignità delle persone. Per la secondaria, le attività sono specificate nell'Allegato A, in riferimento al Curricolo di Educazione civica.

Ai sensi della legge 104/2026, per le attività extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa della secondaria riguardanti la sessualità, la scuola acquisisce il consenso informato delle famiglie, fornendo preventivamente informazioni e materiali. In caso di mancata adesione a queste proposte, garantisce attività alternative. Per infanzia e primaria si applicano le specifiche disposizioni di legge.

Le regole di convivenza e la disciplina sono definite dal Regolamento d'Istituto vigente, comprese sanzioni e garanzie, senza modifiche da parte del presente documento. Il Patto è condiviso con famiglie e alunne e alunni secondo modalità adeguate all'età; la sottoscrizione formalizza gli impegni reciproci.

SCUOLA DELL’INFANZIA

Il patto della fiducia

Accogliere, ascoltare, esplorare, crescere.



La scuola dell'infanzia riconosce ogni bambina e ogni bambino come persona competente, portatrice di diritti, curiosità, esperienze e possibilità, protagonista attiva del proprio percorso di crescita e apprendimento.

Il gioco, le relazioni, il movimento, l'esplorazione e i molteplici linguaggi sono modi attraverso i quali le bambine e i bambini conoscono sé stessi, gli altri e il mondo, attribuiscono significato alle esperienze e costruiscono conoscenze.

La progettazione educativa nasce dall'incontro tra le scelte educative consapevoli degli adulti e l'ascolto delle esperienze, degli interessi, delle domande e delle iniziative delle bambine e dei bambini. L'osservazione e la documentazione aiutano a comprendere i loro percorsi e a ripensare continuamente le proposte e i contesti educativi.

La relazione di fiducia tra scuola e famiglie si fonda sul riconoscimento reciproco e sulla condivisione della responsabilità di offrire a ogni bambina e bambino le migliori condizioni per crescere, partecipare e apprendere.

La scuola si impegna a:

- Accogliere ogni bambina e ogni bambino nella propria unicità, rispettandone la storia, l'identità, i bisogni, gli interessi e i tempi personali.
- Predisporre ambienti, tempi, materiali ed esperienze che favoriscano il gioco, l'esplorazione, la creatività, l'autonomia e le relazioni.
- Ascoltare e valorizzare le idee, le domande, le scoperte e le iniziative delle bambine e dei bambini, riconoscendone la partecipazione attiva alla costruzione delle esperienze educative.
- Osservare e documentare i processi di crescita e apprendimento per orientare e ripensare la progettazione, condividendo con le famiglie esperienze, conquiste ed eventuali difficoltà.

Le famiglie si impegnano a:

- Accompagnare con fiducia l'ingresso e la partecipazione alla vita scolastica, nel rispetto dei tempi e dei bisogni delle bambine e dei bambini.
- Condividere con il personale docente conoscenze, esperienze e osservazioni utili a comprendere l'unicità di ogni bambina e bambino.
- Riconoscere e valorizzare il gioco, la curiosità, l'esplorazione e le iniziative spontanee come esperienze significative di apprendimento.
- Partecipare al dialogo educativo, contribuendo con il proprio punto di vista alla costruzione di un percorso condiviso.

Le bambine e i bambini sono protagonisti della vita scolastica: esplorano, giocano, formulano domande, esprimono emozioni e idee, costruiscono relazioni, collaborano e partecipano progressivamente alla definizione delle regole e alla cura degli spazi comuni, con il sostegno degli adulti.

Il nostro impegno condiviso: costruire una scuola capace di ascoltare e riconoscere ogni bambina e ogni bambino, nella quale le esperienze e le possibilità dell'infanzia orientino concretamente le scelte educative.

SCUOLA PRIMARIA

Il patto dell’apprendimento

Scoprire, interrogarsi, comprendere, costruire.



La scuola primaria riconosce ogni bambina e ogni bambino come protagonista attivo del proprio apprendimento, portatore di conoscenze, esperienze, domande, interessi e modi personali di conoscere il mondo.

L'apprendimento nasce dall'incontro tra le esperienze di bambine e bambini, il confronto con gli altri e le proposte educative e didattiche della scuola. Attraverso l'esplorazione, la ricerca, il dialogo, il gioco, l'esercizio e la riflessione, ciascuno costruisce progressivamente conoscenze, competenze e autonomia.

La progettazione didattica valorizza le conoscenze e le idee di partenza, riconosce i diversi modi e tempi di apprendere e promuove esperienze nelle quali sia possibile porre domande, formulare ipotesi, confrontarsi, sbagliare e riprovare.

La valutazione accompagna questo processo: aiuta a riconoscere ciò che si sta imparando, a comprendere le difficoltà e a individuare nuove possibilità di miglioramento, senza ridurre l'esperienza scolastica al risultato di una singola prova.

La collaborazione tra scuola e famiglie sostiene la costruzione di un rapporto positivo con l'apprendimento, fondato sulla fiducia, sulla curiosità e sulla progressiva autonomia.

La scuola si impegna a:

- Riconoscere e valorizzare le conoscenze, le esperienze, le domande e gli interessi di ogni alunna e alunno, utilizzandoli come risorse per la progettazione didattica.
- Proporre esperienze di apprendimento significative, inclusive e diversificate, che favoriscano la partecipazione attiva, la ricerca, la collaborazione e la costruzione personale delle conoscenze.
- Promuovere una cultura dell'errore come occasione di comprensione e miglioramento, accompagnando bambine e bambini a riflettere sulle proprie strategie e sui processi di apprendimento.
- Utilizzare la valutazione in funzione formativa, offrendo riscontri comprensibili e valorizzando i progressi, anche attraverso esperienze di autovalutazione.
- Sostenere lo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità, rispettando i differenti tempi di crescita e prestando attenzione all'equilibrio tra impegni scolastici, gioco, riposo e relazioni.
- Condividere con le famiglie il significato delle esperienze educative, i progressi, le difficoltà e le strategie di accompagnamento.

Le famiglie si impegnano a:

- Riconoscere e valorizzare la curiosità, le domande, gli interessi e le esperienze di apprendimento dei figli e delle figlie.
- Sostenere la progressiva autonomia nello studio e nell'organizzazione, offrendo accompagnamento senza sostituirsi nello svolgimento delle attività.
- Considerare errori e difficoltà come parte del percorso di apprendimento, valorizzando l'impegno, i progressi e la ricerca di nuove strategie.
- Partecipare al dialogo educativo, condividendo osservazioni e contribuendo alla comprensione dei bisogni e delle possibilità di ciascuna bambina e di ciascun bambino.

Le alunne e gli alunni si impegnano a:

- Partecipare alle attività con curiosità, impegno e disponibilità a mettersi in gioco.
- Porre domande, esprimere idee, confrontarsi con gli altri e chiedere aiuto quando necessario.
- Affrontare le difficoltà, riflettere sugli errori e sperimentare nuove strategie per imparare.
- Assumere progressivamente responsabilità nell'organizzazione del proprio lavoro e nella cura dei materiali e degli ambienti.
- Ascoltare e rispettare gli altri, collaborare e contribuire positivamente alla vita della classe.

Il nostro impegno condiviso: costruire una scuola nella quale ogni bambina e ogni bambino possa riconoscersi capace di apprendere, dare valore alle proprie idee, affrontare nuove sfide e sviluppare fiducia nelle proprie possibilità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il patto della responsabilità

Comprendere, scegliere, partecipare, diventare autonomi.



La scuola secondaria di primo grado riconosce ogni studentessa e ogni studente come persona in crescita, protagonista del proprio apprendimento e della costruzione progressiva della propria identità.

In questa fase della vita, ragazze e ragazzi sviluppano nuove capacità di riflessione, pensiero critico e autonomia, sperimentano modi diversi di stare in relazione e maturano il bisogno di essere ascoltati, riconosciuti e coinvolti nelle scelte che li riguardano.

La scuola valorizza le loro esperienze, idee, domande e aspirazioni, creando occasioni per confrontarsi, argomentare, ricercare, collaborare e assumere progressivamente responsabilità.

L'apprendimento è un processo attivo, nel quale ciascuno costruisce conoscenze e competenze, sviluppa un proprio metodo di studio e impara a riconoscere punti di forza, difficoltà e possibilità di miglioramento.

La valutazione è parte integrante di questo processo: non si limita a registrare un risultato, ma aiuta a comprendere ciò che è stato appreso, riflettere sugli errori e orientare il percorso successivo.

Scuola e famiglie collaborano nel sostenere la crescente autonomia di ragazze e ragazzi, riconoscendo il valore della loro voce, della partecipazione e dell'assunzione consapevole di responsabilità.

La scuola si impegna a:

- Riconoscere e valorizzare le esperienze, gli interessi, le idee e le aspirazioni di studentesse e studenti, promuovendone la partecipazione attiva ai processi di apprendimento.
- Progettare percorsi didattici significativi e inclusivi, che favoriscano il pensiero critico, la ricerca, il confronto, la collaborazione e lo sviluppo di un metodo di studio personale.
- Rendere comprensibili gli obiettivi di apprendimento e i criteri di valutazione, restituendo tempestivamente gli esiti delle prove con riscontri utili a riconoscere progressi, errori e possibilità di miglioramento.
- Promuovere l'autovalutazione e valorizzare il percorso complessivo di apprendimento, senza ridurre la valutazione a una semplice media aritmetica, riconoscendo in ogni studentessa e studente il primo interlocutore della restituzione valutativa.
- Favorire l'autonomia e la partecipazione alla vita della classe e della scuola, offrendo occasioni reali di ascolto, confronto e assunzione di responsabilità, nel rispetto dei diritti e delle regole condivise.
- Collaborare con le famiglie attraverso comunicazioni chiare e un dialogo orientato alla comprensione dei percorsi di crescita, prestando attenzione anche alla sostenibilità del carico complessivo di lavoro scolastico.

Le famiglie si impegnano a:

- Riconoscere e sostenere la crescente autonomia dei figli e delle figlie, valorizzandone idee, interessi, aspirazioni e capacità di assumere responsabilità.
- Accompagnare il percorso di apprendimento attraverso il dialogo e l'ascolto, evitando di sostituirsi nella gestione degli impegni che possono essere affrontati autonomamente.
- Valorizzare il significato formativo della valutazione, favorendo la riflessione sugli apprendimenti e sugli errori senza concentrare l'attenzione esclusivamente sui voti.
- Lasciare spazio al racconto personale dei risultati e delle esperienze scolastiche, collaborando alla visione e alla restituzione delle prove secondo le modalità comunicate dall'Istituto.
- Partecipare al confronto educativo con la scuola, riconoscendo il crescente bisogno di autonomia, espressione e partecipazione di ragazze e ragazzi.

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- Partecipare attivamente alle esperienze di apprendimento, mettendo in gioco capacità, interessi e idee e assumendo progressivamente responsabilità nello studio.
- Porre domande, esprimere e argomentare il proprio punto di vista, confrontarsi con gli altri e contribuire alla costruzione delle conoscenze.
- Utilizzare i riscontri della valutazione per comprendere progressi e difficoltà, riflettere sugli errori e individuare strategie di miglioramento.
- Assumere progressivamente la responsabilità di comunicare alle famiglie il proprio percorso scolastico, raccontando con sincerità risultati, esperienze e difficoltà.
- Rispettare la dignità e i diritti delle persone, contribuire alla vita della comunità scolastica e assumersi la responsabilità delle proprie scelte e dei propri comportamenti, anche negli ambienti digitali.

Le modalità organizzative relative alla restituzione delle prove, alla visualizzazione delle valutazioni sul Registro elettronico e alla comunicazione degli esiti sono definite dalle disposizioni dell'Istituto, nel rispetto della trasparenza e del diritto delle famiglie all'informazione.

Il nostro impegno condiviso: costruire una scuola nella quale ogni ragazza e ogni ragazzo possa far sentire la propria voce, diventare protagonista consapevole dell'apprendimento e sviluppare autonomia, pensiero critico e responsabilità.

Educazione civica, prevenzione e cittadinanza digitale

In attuazione dell'articolo 5-bis del D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 134/2025, si richiamano le attività formative e informative del Curricolo di Istituto di Educazione civica, insegnamento trasversale articolato in tre nuclei.

Costituzione, diritti e convivenza

Principi costituzionali, diritti e doveri, rispetto delle differenze, legalità, gestione dei conflitti, inclusione e prevenzione di violenza, bullismo e cyberbullismo. Attività: accoglienza e regole condivise, life skills, laboratori inclusivi, Giornata contro il bullismo e partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

Sviluppo economico e sostenibilità, salute e benessere

Salute fisica e psicologica, stili di vita, rischi legati ad alcol, sostanze stupefacenti e altre dipendenze, comprese quelle comportamentali; capacità di riconoscere il rischio e chiedere aiuto; sostenibilità e cura del territorio. Attività: educazione alla salute, approfondimenti sulle dipendenze, life skills e progetti sul benessere e sull'ambiente.

Cittadinanza digitale e sicurezza in rete

Uso responsabile di internet e comunità virtuali, identità e reputazione digitali, privacy, netiquette, contrasto al cyberbullismo, attendibilità delle fonti e fake news; rischi dell'uso eccessivo di tecnologie e gaming. Attività: analisi di situazioni online, percorsi di sicurezza digitale, confronto sul Manifesto della comunicazione non ostile e uso consapevole dei social media.

Incontri e collaborazione con le famiglie

La scuola e le famiglie collaborano per favorire l'emersione di situazioni di bullismo, cyberbullismo, uso o abuso di alcol e sostanze stupefacenti e altre dipendenze. L'Istituto promuove incontri informativi e formativi per i genitori, anche con esperti e servizi territoriali, su benessere psicologico e relazionale, bullismo e cyberbullismo, sicurezza digitale, orientamento e altre tematiche educative di interesse. Le iniziative e le modalità di partecipazione sono precisate nella programmazione annuale e comunicate alle famiglie.